

ELEMENTI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

SOGGETTO AGENTE

FORMA

OGGETTO

VOLONTA'

CONTENUTO

FINE TIPICO

ELEMENTI ESSENZIALI

Soggetto
Oggetto
Contenuto
Forma
Volontà
Fine tipico
Destinatario

ELEMENTI ACCIDENTALI

Termine
Condizioni
Onere
Riserve

Virga:

**Costituisce un elemento
essenziale**

Sandulli

**Rientra nell'oggetto
dell'atto**

È la res su cui
l'atto incide:

- Un comportamento
- Un fatto
- Un bene

L'OGGETTO

**E' IL TERMINE PASSIVO NEI
CONFRONTI
DEL QUALE L'ATTO OPERA
LE SUE MODIFICAZIONI
E' CIO' SU CUI INCIDE
L'ATTO**

DEVE ESSERE
POSSIBILE
LECITO
DETERMINATO/
DETERMINABILE

DEVE ESSERE
POSSIBILE
LECITO
DETERMINATO/
DETERMINABILE

IL CONTENUTO

**E' LA PARTE PRECETTIVA
DELL'ATTO, VALE A DIRE CIO'
CHE DISPONE**

Contenuto necessario

Contenuto facoltativo

ESEMPIO:
Dispone
Autorizza
Attesta
Approva....

FORMA

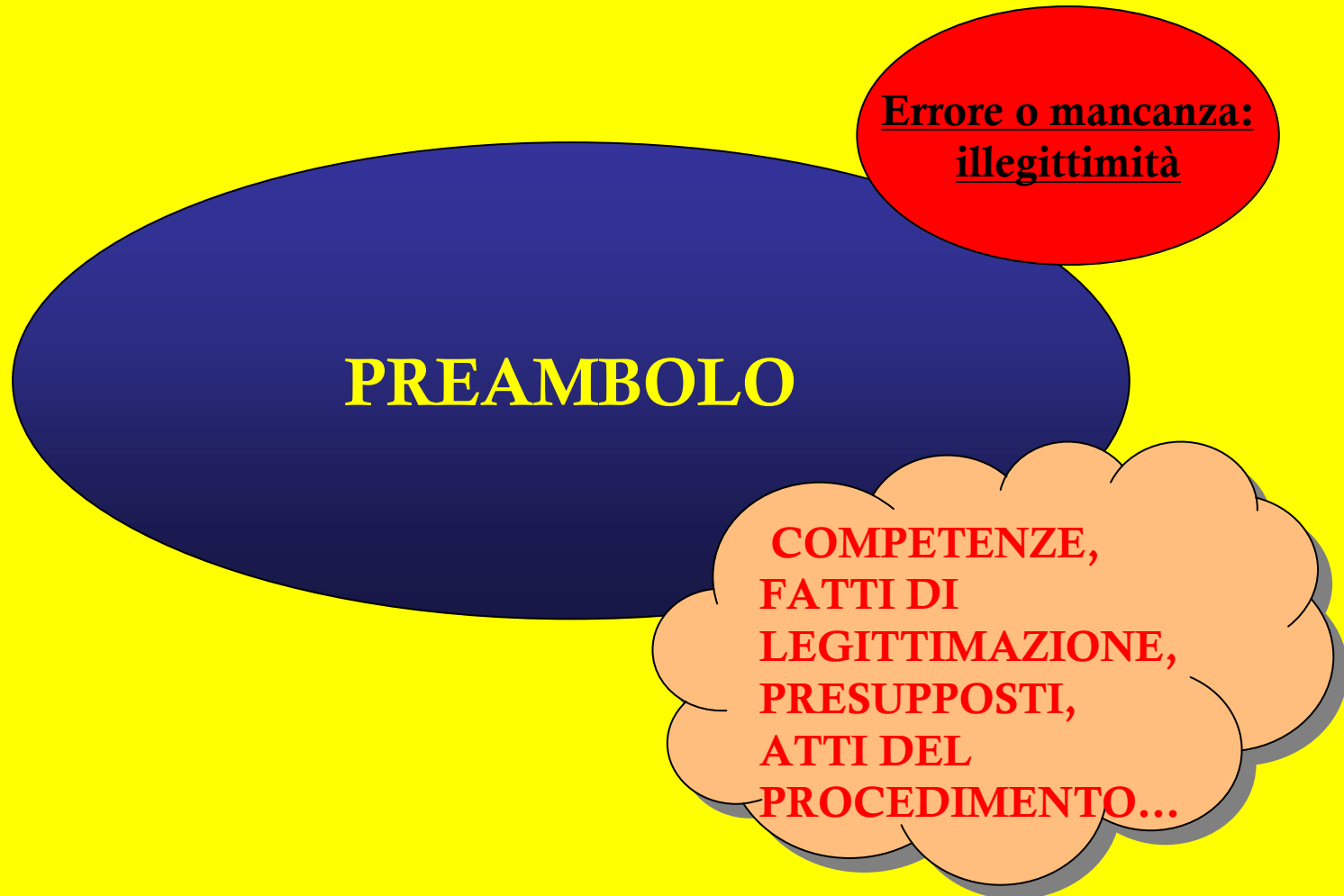
**E' LA VESTE CON CUI
SI MANIFESTA L'ATTO
ALL'ESTERNO**

**Può essere:
ESPRESSA O
TACITA**

Struttura formale dell'atto amministrativo



Struttura formale dell'atto amministrativo



Struttura formale dell'atto amministrativo

Errore o mancanza:
illegittimità

MOTIVAZIONE:

- parte descrittiva
- parte valutativa

**PERCHE' E' COSI'
IMPORTANTE....?**

Legge 241/90 art. 3

Struttura formale dell'atto amministrativo

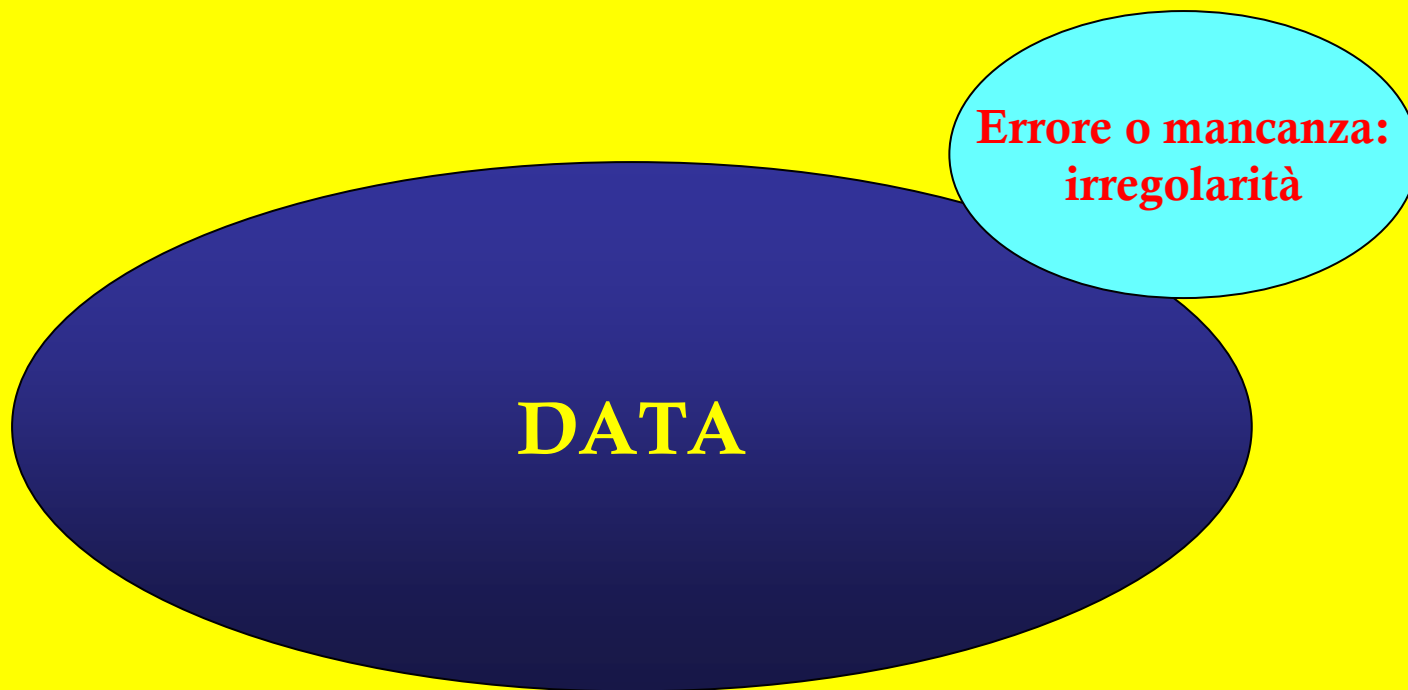
DISPOSITIVO

**RAPPRESENTA LA
PARTE
PRECETTIVA
DELL'ATTO**

Struttura formale dell'atto amministrativo



Struttura formale dell'atto amministrativo

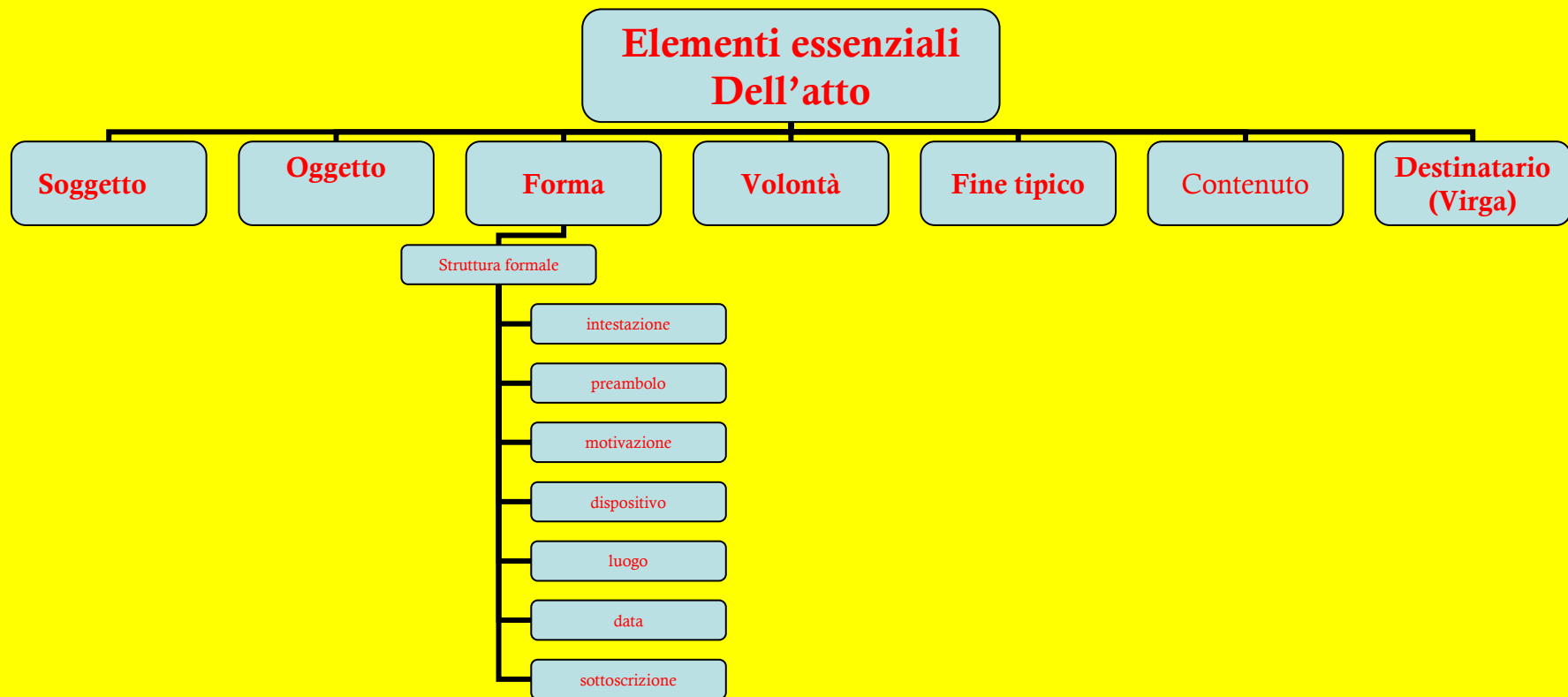


Struttura formale dell'atto amministrativo

SOTTOSCRIZIONE

**COSA
ACCADE
SE MANCA?**

Schema riassuntivo



**PRINCIPI
DELL'ATTIVITA'
AMMINISTRATIVA**

**LEGALITA'
ART. 97 cost.**

**IMPARZIALITA'
Artt. 97, 3 cost.**

**BUONA
AMMINISTRAZIONE
ART. 97 cost.**

RAGIONEVOLEZZA:

**Economicità
Rapidità
Efficacia
Efficienza
Contemperamento in t.
Minor danno per destinatari**

**Eguaglianza
Imparzialità
Buon andamento**

**Rappresentano
la tipica
contrapposizione**

MERITO

**OPPORTUNITA' DELL'ATTO AMMINISTRATIVO
A SODDISFARE L'INTERESSE PUBBLICO
SECONDO REGOLE NON GIURIDICHE
DI BUONA AMMINISTRAZIONE**

**E' la sfera libera
dell'azione
amministrativa:
no sindacato
giurisdizionale**

LEGITTIMITA'

Rispetto delle regole giuridiche

**Ha differenti aspetti,
È sindacabile in sede
giurisdizionale**

ATTI AMMINISTRATIVI

**(NON ESISTE UNA PREVISIONE POSITIVA
I CONCETTI SONO STATI ELABORATI DA
DOTTRINA E GIURISPRUDENZA)**

PROVVEDIMENTI

**Costituiscono manifestazioni di volontà
aventi rilevanza esterna, provenienti da una P.A.
nell'esercizio di una attività amministrativa,
indirizzate a soggetti determinati/det.bili ed
in grado di apportare una modificazione
unilaterale
nella sfera giuridica degli stessi**

Caratteri dei provvedimenti

Autoritarietà/imperatività:
imposizione unilaterale
modificazioni
sfera giuridica del destinatario

Esecutorietà:
Immediata e diretta esecuzione
dell'atto
Indipendentemente dalla
Volontà del destinatario

Tipicità: sono solo quelli previsti
dall'ordinamento
Nominatività: a ciascun interesse
è preordinato un tipo di atto

Tipi di provvedimenti

AUTORIZZAZIONI

CONCESSIONI

ORDINI

ATTI ABLATIVI REALI

FIGURE ANALOGHE

1. ABILITAZIONE
2. APPROVAZIONE
3. NULLA – OSTA
4. LICENZE
5. REGISTRAZIONE
6. DISPENSA

TIPI DI AUTORIZZAZIONI

1. ESPRESSE/TACITE
2. MODALI /NON MODALI
3. PERSONALI/REALI
4. DISCREZIONALI/VINCOLATE

La legge 241/90

- I tradizionali modelli di autorizzazione, basati sull'emanazione di provvedimenti espressi, sono stati sostituiti da nuovi modelli procedurali:
- **Denuncia in luogo di autorizzazione: art.19**
- **Silenzio-assenso: art.20**

D.I.A.

art. 19 legge 241/90

Mirava a semplificare il complesso regime delle autorizzazioni amministrative concernenti le attività economiche private.

Inizialmente solo per le attività indicate in apposita sede regolamentare, con la L.537/93 è stato generalizzato l'uso della DIA e l'iniziativa economica privata risulta suscettibile di incondizionata ed immediata applicazione.

Da eccezione la DIA è diventata la regola.

REGOLA: immediata legittimazione del privato ad intraprendere l'attività.

silenzio assenso

art. 20 legge 241/90

Concerne ipotesi nelle quali la richiesta di un dato provvedimento autorizzatorio si considera accolta qualora entro un dato termine la P.A. non comunichi all'interessato il provvedimento di diniego

(possibilità di autotutela con atto di annullamento del silenzio illegittimamente formatosi)

PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

SANDULLI: INESISTENZA dell'atto (tesi pubblicistica)

- inesistenza del soggetto
- incompetenza assoluta per territorio
- incompetenza assoluta per materia
- Inesistenza dell'oggetto
- Mancanza di forma essenziale
- Inesistenza del contenuto
- Mancanza di finalità

PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

VIRGA: NULLITA' dell'atto
(tesi NEGOZIALE)

**Ravvisa la nullità quando manca un c.d.
elemento essenziale dell'atto**

- DIFETTO DI QUALITA' DI ORGANO PUBBLICO DEL SOGGETTO
- INCOMPETENZA ASSOLUTA DELL'ORGANO
- VOLONTA' VIZIATA DA VIOLENZA FISICA
- OGGETTI IMPOSSIBILE, ILLECITO, INDETERMINATO
- MANCANZA DI FORMA ESSENZIALE
- MANCANZA DEL DESTINATARIO

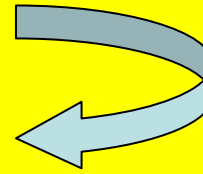
**Elementi
Essenziali**
(Virga)

- Soggetto
- Oggetto
- Volontà
- Forma
- Destinatario

PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

LA NULLITA' DELL'ATTO

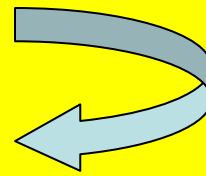
creazione dottrinarina



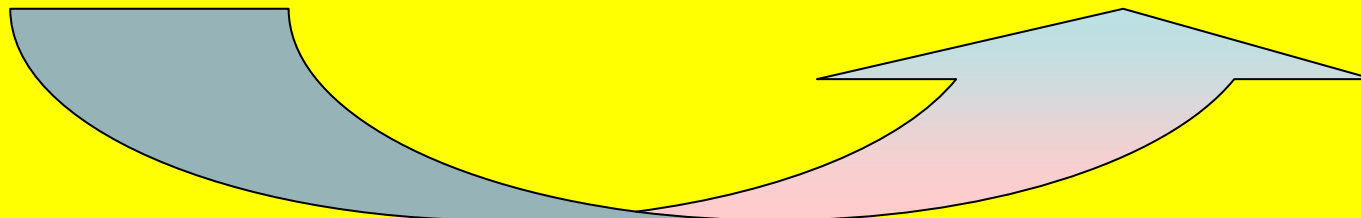
ANNULLABILITA'

previsione ex lege

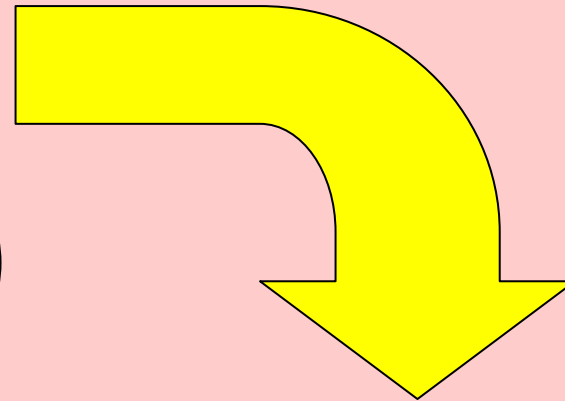
(art. 26 del R.D. 1054/24)



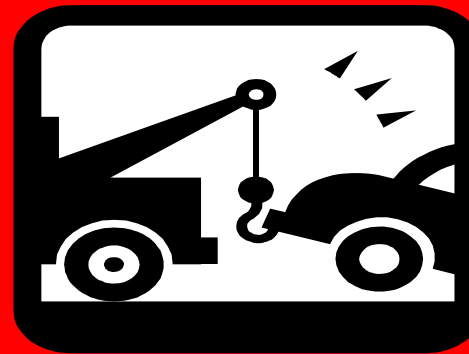
L'ATTO AMMINISTRATIVO
CHE PRESENTA DEI VIZI
DI LEGITTIMITA'
SU ELEMENTI
ESSENZIALI
E' ILLEGITTIMO E
COME TALE
ANNULLABILE



AUTORIZZAZIONE



ESERCIZIO
DEL DIRITTO



RIMOZIONE DEL LIMITE

ILLEGITTIMITA' **dell'atto amministrativo**

**INCOMPETENZA
RELATIVA**

VIOLAZIONE DI LEGGE

ECESSO DI POTERE

**INCOMPETENZA
RELATIVA**

**E' un vizio di legittimità che
comporta annullabilità.**

**L'incompetenza assoluta porta invece alla
nullità o all'inesistenza
(a seconda della tesi)**

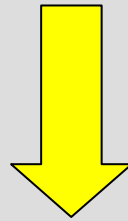
ECCESSO DI POTERE

E' la figura più discussa dei vizi di legittimità, per aversi e.d.p. occorrono 3 requisiti:

- un potere discrezionale della P.A.
- uno sviamento di tale potere
- la prova dello sviamento

L'incompetenza assoluta porta invece alla nullità o all'inesistenza (a seconda della tesi)

Eccesso di potere



Si ha eccesso di potere per sviamento

- sia quando la P.A. usa un suo potere per un fine diverso da quello per il quale il potere stesso le era stato conferito**
- sia quando la P.A. persegue l'interesse pubblico con un potere diverso da quello previsto a tal fine dalla legge**

Vi sono una serie di ipotesi individuate da dottrina e giurisprudenza in cui pur senza essere raggiunta la prova dello sviamento si verificano sintomi di un esercizio disfunzionale del potere amministrativo:
sono le cosiddette figure sintomatiche

Le figure sintomatiche piu' rilevanti sono:

- **Travisamento ed erronea valutazione dei fatti**
- **Illogicità o contraddittorietà della motivazione**
- **Contraddittorietà tra più atti**
- **Inosservanza di circolari**
- **Disparità di trattamento**
- **Ingiustizia manifesta**
- **Violazione e vizi del procedimento**
- **Vizi della volontà**
- **Mancanza di idonei parametri di riferimento**

Violazione di legge

Va considerata quale figura residuale perché comprende tutte le specie di vizi che non rientrano tra l'eccesso di potere e l'incompetenza relativa

Violazione di legge

I casi:

- vizio di forma
- difetto di motivazione
- inosservanza delle disposizioni relative alla valida costituzione dei collegi...
- contenuto illegittimo
- difetto di presupposti legali
- disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta
- violazione dei criteri di economicità, efficacia e pubblicità
- violazione del principio del giusto procedimento

Con la 241/90 sono cambiati grandemente i confini tra eccesso di potere e violazione di legge

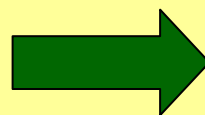
Cosa accade se un atto è illegittimo?

- La presenza di un vizio lo rende annullabile, ma solo “potenzialmente” tale. Infatti finchè ciò non accade (talvolta mai) **l’atto è giuridicamente esistente, efficace, esecutorio.**

Cosa accade se un atto è illegittimo?

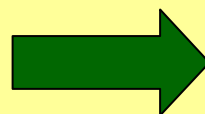
La scadenza dei termini di impugnazione ...

Giudice amministrativo



Annulla l'atto con efficacia retroattiva ed erga omnes

Giudice ordinario



Disapplica l'atto con efficacia limitata, ma l'atto rimane valido

I vizi derivati

Per gli atti procedimentali vige il principio per cui sull'atto amministrativo finale si riflettono tutti i vizi degli atti anteriori del procedimento (principio della derivazione).

Per cui un atto può essere annullato per:

- **vizi propri** (se l'illegittimità lo riguarda direttamente)
- **vizi derivati** (se l'illegittimità gli deriva dal vizio di un atto anteriore)

I vizi degli atti presupposti

Atti presupposti sono quegli atti che pur essendo autonomi rispetto ad un atto successivo costituiscono il fondamento dell'atto successivo.

In questi casi l'impugnativa deve riguardarli entrambi a differenza degli atti derivati ove l'impugnativa verte sull'ultimo (atto finale)